

SINTESI POLIZZA ASSICURATIVA GESSO

La convenzione assicurativa relativa al ramo infortuni (polizza n° 2043311703) stipulata tra C.S.I e Società Cattolica Assicurazioni **per i tesserati ordinari del CSI / FSI** (atleti e non atleti) in vigore per l'anno associativo **2009/2010**.

CONDIZIONI PARTICOLARI APPENDICE

La presente appendice forma parte integrante della polizza a cui si riferisce.
D'accordo tra le parti, a deroga di quanto stabilito dalle norme che regolano l'assicurazione infortuni, si conviene quanto segue:

Assicurati:

Si intendono assicurati tutti i possessori di tessera emessa dal CSI/Federazione Snowboard Italia.

La copertura assicurativa decorre dalle ore 24,00 del giorno successivo di validazione della tessera, per coloro che si iscriveranno nel corso di validità della presente polizza.

Oggetto dell'assicurazione:

La garanzia viene prestata per gli infortuni subiti dai tesserati, come definiti al precedente punto, durante la partecipazione a tutte le manifestazioni sportive, gare, allenamenti e prove, purchè promosse dal CSI/Federazione Snowboard Italia, comprese tutte le attività organizzate da altri enti in collaborazione e/o in accordo con CSI/Federazione Snowboard Italia.

GARANZIA PRESTATATA

Diaria da gessatura

Se l'infortunio comporta immobilizzazione con gesso o altro materiale rigido e rimovibile solo mediante demolizione comprese le osteosintesi e i fissatori esterni (esclusi quindi le fasciature funzionali, collari, tutori e simili), applicati a titolo curativo per lesioni traumatiche, Cattolica corrisponde all'assicurato un'indennità pari a € 25,00 a partire dall'undicesimo giorno successivo a quello dell'applicazione dell'apparecchio gessato e fino alla rimozione dello stesso e comunque per un periodo massimo di 40 giorni per evento e 60 giorni per anno assicurato. Viene riconosciuta la diaria per gessatura, indipendentemente dal provvedimento terapeutico adottato, anche per la frattura del bacino, del femore, della colonna vertebrale o per frattura completa della costola, purchè radiologicamente accertate. Non verrà invece equiparata all'immobilizzazione con gesso o altro materiale, l'applicazione di presidi di contenimento delle fratture nasali.

Per la frattura della costola verrà corrisposta l'indennità prevista in polizza per una durata forfetaria di 20 giorni, per le altre fratture la durata forfetaria è pari a 40 giorni.

A maggior precisazione si stabilisce quanto segue:

Apparecchi immobilizzanti compresi in garanzia:

- Apparecchi immobilizzanti in fibre di vetro (scotch-cast, dyna-cast), in materiale acrilico
- Bendaggi amicati
- Docce/valve gessate
- Bendaggi Desault
- Minerve (anche di cuoio)
- Apparecchio di trazione cranica (tipo Halo)
- Trazione/immobilizzazione dita (tipo Iselin)

Tutori non equivalenti ad apparecchio gessato e quindi non compresi in garanzia:

- Bendaggi, apparecchi, busti, corsetti c.d. "semirigidi"
- Apparecchi toraco-brachiali non gessati ed amovibili
- Bendaggi elastici adesivi (Tensoplast, etc.)

- Ortesi in genere (app. di posizione-es.: plantari)
- Collari, Schantz, Camp, simili
- Ginocchiere DonJoy
- Stecche di Zimmer

Per quanto riguarda la ginocchiera DonJoy e la Stecca di Zimmer, vengono ammesse all'indennizzo in questi casi:

Ginocchiera DonJoy

Quando è stata documentata radiologicamente una frattura o una rottura completa di legamento del ginocchio, limitatamente al primo periodo di assoluta immobilizzazione (che deve essere documentato con idonea certificazione medica).

Stecca di Zimmer

Quando è stata documentata radiologicamente una frattura, limitatamente al primo periodo di assoluta immobilizzazione (che deve essere documentato con idonea certificazione medica).

Modalità di denuncia

Ad integrazione dell'art. 22 – Denuncia dell'infortunio e oneri relativi, Cattolica provvede al pagamento di quanto dovuto all'assicurato su presentazione della seguente documentazione:

- Certificato dell'istituto di cura o del personale medico specializzato che vi ha provveduto e del certificato rilasciato al momento della rimozione della gessatura.
- Nel caso di frattura del bacino, del femore, della colonna vertebrale, o di frattura completa della costola è necessario presentare le radiografie e i referti.
- La denuncia dell'infortunio deve essere corredata anche da fotocopia della tessera associativa e da tutte le notizie inerenti alla posizione associativa dell'Assicurato.

Il pagamento viene effettuato dopo la rimozione della gessatura.

NOTA PER LA DENUNCIA

Denuncia di gessatura

Come

La denuncia di immobilizzazione da gesso, redatta sull'apposito modulo (da richiedere in Segreteria FSI segreteria@fsi.it) dovrà essere inviata a mezzo raccomandata direttamente dall'infortunato entro 45 giorni dall'evento o dal momento in cui l'assicurato o gli aventi diritto ne abbiano avuto possibilità.

A chi

la **denuncia di infortunio** a *Società Cattolica Assicurazioni-Agenzia Generale di Roma - Piazza di Spagna, Via della Vite n.5 00187 Roma (tel. 06/6792501; fax 06/69799763; e-mail: romapiazzadispanna@cattolica.it).*

Allegati necessari

Alla denuncia deve essere allegata:

- la **fotocopia della tessera CSI**
- proprio **recapito telefonico**
- **coordinate bancarie**
- **tutta la documentazione in originale**

Ovviamente prima che scada l'anno dalla data del sinistro, sarà cura del danneggiato interrompere la prescrizione.

Prescrizione

Il **diritto al risarcimento del danno si prescrive in un anno**: qualora entro tale termine una pratica non venisse liquidata con la proposta di risarcimento o le cure dell'infortunato non

siano ancora terminate, l'interessato deve tenerla in vita inviando direttamente alla compagnia assicuratrice una raccomandata per l'interruzione dei termini di prescrizione.

L'assicurato deve informare la compagnia, a mezzo raccomandata ar, nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre un anno dalla ricezione, di ogni e qualsiasi eventuale richiesta di risarcimento avanzata da terzi (lettera o atto giudiziario), pena la prescrizione del diritto alla copertura.